

GUARDIA DI FINANZA COMANDO PROVINCIALE DI PIACENZA

Militari premiati alla festa del Corpo e motivazione degli encomi

ENCOMIO SEMPLICE

AL LGT. BOTTI Giorgio, MAR.CAPO D'AMBROSIO Francesco ED APP.SC. SEMERARO Oreste.

“”Ispettori ed appuntato in forza presso una Tenenza, confermando il possesso di elevate capacità tecnico-professionali e spiccate doti investigative, partecipavano ad una complessa attività di polizia giudiziaria e tributaria condotta nei confronti di un'impresa operante nel settore del commercio di autovetture di lusso.

L'attività ispettiva posta in essere si concludeva con la scoperta di due evasori totali, la constatazione di elementi positivi di reddito non dichiarati per €. 2.553.669, di IVA relativa e dovuta per €. 2.795.321, di una maggiore base imponibile ai fini IRAP sottratta a tassazione per €. 2.553.669, con la rilevazione dell'utilizzo di fatture per operazioni inesistenti per complessivi €. 6.233.019 e all'evasione di dazi doganali, riconducibili all'importazione in contrabbando di autovetture, ammontanti a €. 259.049, nonché con la denuncia all'A.G. di cinque responsabili, di cui due sottoposti alla misura della custodia cautelare in carcere.

Veniva, altresì, richiesto ed ottenuto il sequestro preventivo “per equivalente” di beni e valori nella disponibilità degli indagati fino a concorrenza di € 730.636.

Il servizio riscuoteva il vivo apprezzamento della Superiore Gerarchia e dell'Autorità Giudiziaria e suscitava apprezzabile eco sui locali organi di informazione, così contribuendo ad accrescere il prestigio e l'immagine del Corpo.

Piacenza e territorio nazionale, Agosto 2013 – Dicembre 2014

ENCOMIO SEMPLICE

AL LGT. RISO Pietro.

“””Comandante della Sezione Tutela Entrate del Nucleo di Polizia Tributaria di Piacenza, manifestando elevate capacità tecnico - professionali, e spiccato intuito investigativo, profondava qualificato e determinante apporto personale nell’esecuzione di una particolare e complessa indagine di polizia giudiziaria e tributaria nei confronti di un soggetto economico tra i maggiori operatori, a livello nazionale, nella commercializzazione di pneumatici.

L’attività d’indagine ha portato alla luce plurime condotte illecite poste in essere dall’amministratore della società, volte, da un lato, a sottrarla ad una ingente pretesa erariale, frutto di precedente attività ispettiva eseguita dal Reparto, e portarla ad uno stato di insolvenza e, dall’altro, ad attuare un consolidato schema di frode in violazione alle norme tributarie attuato, tra l’altro, anche con l’ausilio di soggetti contigui alla criminalità organizzata.

Il complesso delle attività eseguite ha portato alla denuncia all’Autorità Giudiziaria competente di nr. 28 persone, di cui due in custodia cautelare in carcere e cinque condannati, responsabili, a vario titolo, dei reati di bancarotta fraudolenta, frode fiscale, emissione di fatture per operazioni inesistenti, riciclaggio, circonvenzione di persona incapace ed altre fattispecie penali, nonché, con l’accertamento di violazioni alle imposte sui redditi per oltre 19 milioni di Euro, all’IVA per oltre 3,5 milioni di Euro ed all’IRAP per oltre 18 milioni di euro, procedendo altresì al sequestro preventivo per equivalente di beni immobili quote societarie, veicoli e denaro per un valore di circa 12,5 milioni di euro.

Il risultato conseguito riscuoteva il vivo apprezzamento dell’Autorità Giudiziaria, contribuendo, in tal modo, ad accrescere l’immagine ed il prestigio del Corpo.

Piacenza – Territorio nazionale, novembre 2011 – agosto 2014””””

ELOGIO

AL VICE BRIGADIERE CASTIGNOLI MASSIMO.

”Sovrintendente in forza alla Sezione Tutela Spesa Pubblica di un Nucleo di Polizia Tributaria svolgeva il proprio incarico con non comuni impegno, professionalità e spirito di sacrificio. Adempiendo con costante lodevole impegno agli incarichi affidatigli, forniva prezioso e concreto apporto al raggiungimento degli obiettivi assegnati al Reparto. Concorreva, altresì, al buon esito di importanti indagini, tra le quali spicca, quella in materia di contrasto al traffico di sostanze stupefacenti, culminata con la denuncia di n. 26 persone delle quali 5 tratte in arresto e 15 sottoposte ad Ordine di Custodia Cautelare. L’impegno costantemente profuso, la competenza e la diligenza dimostrate dal sovrintendente riscuotevano anche l’apprezzamento dell’Autorità Giudiziaria, contribuendo ad accrescere il prestigio del Corpo.

Piacenza, febbraio 2012 – settembre 2014”